



Dipartimento  
di Biologia  
Strutturale  
e Funzionale

Università  
degli Studi  
dell'Insubria



### Consiglio di Dipartimento

### **VERBALE N° 05/2009 – SEDUTA DEL 11 Giugno 2009**

Nell'Aula Magna della Facoltà di Scienze in Via Dunant, 3 in Varese, il giorno 11 giugno 2009 si è riunito alle ore 14.30 il Consiglio di Dipartimento di Biologia Strutturale e Funzionale.

Presiede il Direttore Prof.ssa Paola Gramatica.

Svolge funzioni di segretario verbalizzante la sig.ra Adriana Jacona.

Sono Presenti (P), Assenti (A), Giustificati (G).

#### PROFESSORI ORDINARI

|                          |                               |
|--------------------------|-------------------------------|
| BADARACCO GIANFRANCO (P) | FESCE RICCARDO (P)            |
| GEROLA PAOLO (A)         | GRAMATICA PAOLA DIRETTORE (P) |
| PAROLARO DANIELA (P)     |                               |

#### PROFESSORI ASSOCIATI

|                            |                           |
|----------------------------|---------------------------|
| BANFI STEFANO (G)          | BARBIERI PAOLA (G)        |
| CERABOLINI BRUNO (P)       | FASANO MAURO (P)          |
| FUMAGALLI ALESSANDRO (P)   | GUGLIELMIN MAURO (A)      |
| MONTI ELENA (P)            | LANDSBERGER NICOLETTA (P) |
| RENESTO SILVIO CLAUDIO (G) |                           |

#### RICERCATORI

|                            |                                |
|----------------------------|--------------------------------|
| BONAPACE IAN MARC (A)      | BRIVIO MAURIZIO (P)            |
| CARUSO ENRICO (P)          | FORTI LIA (P)                  |
| GARIBOLDI MARZIA BRUNA (G) | KILSTRUP NIELSEN CHARLOTTE (G) |
| ORLANDI VIVIANA (G)        | PAPA ESTER (P)                 |
| PERLETTI GIANPAOLO (P)     | RUBINO TIZIANA (P)             |
| VIANELLI ALBERTO (P)       |                                |

#### RAPPRESENTANTI PERSONALE NON DOCENTE

|                      |                    |
|----------------------|--------------------|
| JACONA ADRIANA (P)   | ROGANTI CINZIA (P) |
| TERZAGHI GIORGIO (G) | VAGHI IVAN (G)     |

#### RAPPRESENTANTI DOTTORANDI

|                     |                  |
|---------------------|------------------|
| ALBERIO TIZIANA (G) | BANFI SERENA (A) |
| GIARDA ELISA (G)    |                  |

## **ORDINE DEL GIORNO**

### **A. SEDUTA PLENARIA**

#### **A. SEDUTA PLENARIA**

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Provvedimenti per il personale
4. Autorizzazioni alla spesa e Variazioni bilancio
5. Ratifica Decreti del Direttore
6. Convenzioni, Conferimenti incarichi esterni, Borse Ricerca e Assegni
7. Attribuzione FAR 2009
8. Delibera richieste di afferenza
9. Situazione Interdipartimentale
10. Stabulario
11. Varie ed eventuali

Alle ore 14:40, verificato il numero legale, il Direttore dichiara aperta la seduta, dopo aver raccomandato ai membri del Consiglio di inviare sempre il modulo di giustificazione.

### **A. SEDUTA PLENARIA**

#### **1. Comunicazioni**

##### Contratto Ricercatore a tempo determinato

Il Direttore comunica che il dott. Simon PIERCE ha stipulato un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato dall'1/06/2009 al 31/05/2011 per attività di didattica e di ricerca in qualità di ricercatore per il S.S.D. BIO/03 – Botanica Ambientale e Applicata.

Il Dipartimento di Biologia Strutturale e Funzionale sarà la struttura di riferimento per lo svolgimento della sua ricerca (Nota Prot. n.8147 del 27/05/09 –Settore Professori e Ricercatori) . L'assemblea esprime il suo sconcerto sul fatto che una figura che si pensava potesse avere diritti e doveri simili ai ricercatori a tempo indeterminato di fatto non possano afferire al Dipartimento in cui svolgono la loro attività di ricerca e non possano essere titolari di corsi di insegnamento presso la Facoltà a cui sono assegnati. Tutto questo anche se vengono conteggiati come risorsa disponibile per la Facoltà stessa. Il Direttore si informerà sulla assegnazione FAR per il prossimo anno ai ricercatori a tempo determinato.

##### Assegnazione Dotazione 2009 - Saldo

Con nota Prot. n. 7977 del 26/05/2009, ci viene comunicato il saldo della Dotazione di funzionamento 2009 assegnata al DBSF . Il CdA nella seduta del 14/05/2009 ha deliberato la somma totale che ammonta ad € 24.043,00 e richiede inoltre di fornire entro il 13/07/2009, un piano d'impiego dell'avanzo 2008 (pari ad € 44.160,73).

##### Verifica funzionamento cappe chimiche

L'ufficio Prevenzione e Protezione comunica che, in relazione all'attività di verifica dell'efficienza del funzionamento delle cappe chimiche, peraltro prevista nel piano di valutazione del rischio chimico, nella settimana del 22-26 giugno verranno effettuati dei sopralluoghi presso le nostre strutture per le opportune verifiche.

##### Norme comportamentali per lo smaltimento di rifiuti tossico/nocivi

Il Direttore comunica di aver ricevuto dall'Ufficio Prevenzione e Protezione una scheda informativa per la valutazione del rischio biologico riguardo i rifiuti tossico/nocivi. A tal proposito il prof. Banfi farà avere al Direttore ed ai responsabili di laboratorio una nota relativa alle nuove classificazioni dei rifiuti e alle relative norme comportamentali. Il Direttore raccomanda di osservare scrupolosamente tali norme ricordando il peso del costo dei rifiuti sulle uscite dipartimentali.

## **2. Approvazione del verbale della seduta precedente**

Il Direttore chiede al Consiglio di Dipartimento di approvare il verbale n° 04/2009 della seduta del 12 maggio 2009.

Il Consiglio approva all'unanimità.

## **3. Provvedimenti per il personale**

Non vi sono provvedimenti per il personale

## **4. Autorizzazioni alla spesa e variazioni di bilancio**

### Variazioni di bilancio

Vengono presentate le variazioni di Bilancio del mese di maggio 2009 (**Allegato 1**)

Il Consiglio approva all'unanimità.

## **5. Ratifica Decreti del Direttore**

Non vi sono Decreti del Direttore da ratificare

## **6. Convenzioni, Conferimenti incarichi esterni, Borse Ricerca e Assegni**

### Borsa di ricerca prof.ssa Gramatica

Viene presentata all'approvazione del CdD la richiesta di istituzione di una borsa di studio per attività di ricerca della prof.ssa Paola Gramatica sul tema "Modellistica QSAR per il REACH" dal titolo **"Sviluppo di modelli QSAR per la predizione delle proprietà di persistenza e bioaccumulo di composti di interesse REACH"**.

La spesa graverà sui fondi PRIN 07.

La borsa avrà la durata di mesi 10 per un importo complessivo lordo Ateneo di € 12.206,25 (lordo per il percipiente € 11.250,00 - lordo mensile € 1.125,00 - IRAP € 956,25)

Per l'assegnazione della borsa si richiede il possesso dei seguenti titoli: Laurea Magistrale in Scienze Biologiche e delle seguenti competenze: conoscenza dei metodi chemiometrici e delle metodologie QSAR.

La ricerca verrà svolta presso l'Unità di ricerca QSAR in Chimica Ambientale ed Ecotossicologia sotto la responsabilità del prof Paola Gramatica.

La Commissione sarà composta dal sottoscritto, titolare dei fondi, e dai seguenti componenti Prof. Stefano Banfi e Dr. Ester Papa

Allegati: Richiesta del docente

Il Consiglio approva all'unanimità

### Borsa di ricerca prof.ssa Landsberger

Viene presentata all'approvazione del CdD la richiesta di istituzione di una borsa di studio per attività di ricerca della prof.ssa Nicoletta Landsberger sul tema "Caratterizzazione dei signaling pathways di CDKL5" dal titolo "Studi dei bersagli di CDKL5, una chinasi responsabile della Sindrome di Rett".

La spesa graverà sui fondi CARIPLO LANDSBERGER

La borsa avrà la durata di mesi 6 per un importo complessivo lordo Ateneo di € 8.463,00 (lordo per il percipiente € 7.800,00 - lordo mensile € 1.300,00 – IRAP € 663,00)

Per l'assegnazione della borsa si richiede il possesso dei seguenti titoli Laurea Magistrale o Laurea Quinquennale in Scienze Biologiche o Biomediche e le seguenti competenze: tecniche di base di biochimica, biologia molecolare e cellulare, in particolar modo immunofluorescenze, purificazione di proteine da cellule pro- e eucarioti, saggi di fosforilazione e gel bidimensionali.

La ricerca verrà svolta presso il polo di Busto Arsizio (Via Alberto da Giussano n.12) nel Laboratorio del Controllo Genetico ed Epigenetico dell'Espressione Genica sotto la responsabilità della prof.ssa Nicoletta Landsberger.

La Commissione sarà composta dal sottoscritto, titolare dei fondi, e dai seguenti componenti dr.ssa Charlotte Kilstrup-Nielsen, prof. Mauro Fasano.

Allegati: Richiesta del docente

Il Consiglio approva all'unanimità

## 7. Attribuzione FAR 2009

Vista la Circolare Prot. n.2 del 26 maggio 2009, con la quale si rendeva noto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 maggio 2009 ha deliberato la cifra per l'assegnazione del FAR 2009, che ammonta ad un totale di € 480.000,00 e che è stata ripartita ai vari Dipartimenti secondo la percentuale di docenti pesati secondo il settore scientifico. La cifra che spetta al DBSF è di € 39.190,00 e, contrariamente agli anni passati, quest'anno sarà il Consiglio di Dipartimento a deliberare la suddivisione delle cifre ai singoli docenti.

Il Direttore aveva avanzato una personale proposta di suddividere la cifra per il 50% a testa e 50% sulla percentuale del numero delle pubblicazioni. Ha nominato una Commissione composta dai proff. Fesce, Barbieri e Caruso per esaminare i progetti di ricerca dei docenti del DBSF e la lista delle pubblicazioni.

La Commissione ha valutato i progetti e le pubblicazioni, considerandone anche l'IF ed proposto alla decisione del consiglio 4 ipotesi di suddivisione:

Ipotesi 1 = 50% strutturati; 25% numero pubblicazioni; 25% IF pubblicazioni

Ipotesi 2 = 50% strutturati; 50 % numero pubblicazioni

Ipotesi 3 = 100% strutturati

Ipotesi 4 = 75% strutturati; 25% numero pubblicazioni

E' seguito un ampio dibattito nel corso del quale si sono manifestate sostanzialmente due diverse visioni : una che considera il FAR un fondo per il metabolismo basale di ogni strutturato e ne chiede quindi la semplice divisione "a teste" ed una che ritiene giusto dare, almeno in parte, un valore meritocratico e quindi valutare la produttività scientifica. Si è inoltre ravvisata la necessità di stabilire a priori criteri di suddivisione per ogni entrata in Dipartimento, anche se molto scarsa (assegni di ricerca, FAR, ecc).

Si è poi deliberato a maggioranza di dare anche un peso meritocratico, pur se ridotto, alla suddivisione, considerando quindi anche la produzione scientifica di ogni strutturato e scegliendo la ipotesi 4, che porta alla seguente suddivisione:

|                         | Ipotesi 4 |                |
|-------------------------|-----------|----------------|
|                         |           |                |
| <i>gruppo</i>           | TOT       | Soldi          |
| <b>Badaracco</b>        | 3,09      | <b>1211,72</b> |
| <b>Banfi-Caruso</b>     | 6,46      | <b>2531,50</b> |
| <b>Barbieri-Orlandi</b> | 7,19      | <b>2819,66</b> |
| <b>Bonapace</b>         | 3,37      | <b>1319,78</b> |
| <b>Brivio</b>           | 3,55      | <b>1391,82</b> |

|                                          |        |                 |
|------------------------------------------|--------|-----------------|
| <b>Cerabolini</b>                        | 4,35   | <b>1704,00</b>  |
| <b>Fasano</b>                            | 6,44   | <b>2522,86</b>  |
| <b>Fesce</b>                             | 4,16   | <b>1629,55</b>  |
| <b>Forti</b>                             | 3,74   | <b>1463,86</b>  |
| <b>Fumagalli</b>                         | 3,55   | <b>1391,82</b>  |
| <b>Gerola</b>                            | 3,00   | <b>1175,70</b>  |
| <b>Gramatica-Papa</b>                    | 10,23  | <b>4008,33</b>  |
| <b>Guglielmin</b>                        | 5,21   | <b>2040,19</b>  |
| <b>Landsberger-<br/>kilstrup Nielsen</b> | 6,46   | <b>2531,50</b>  |
| <b>Monti-Gariboldi</b>                   | 7,23   | <b>2831,67</b>  |
| <b>Parolaro-Rubino</b>                   | 9,40   | <b>3684,15</b>  |
| <b>Perletti</b>                          | 5,85   | <b>2292,33</b>  |
| <b>Renesto</b>                           | 3,74   | <b>1463,86</b>  |
| <b>Vianelli</b>                          | 3,00   | <b>1175,70</b>  |
|                                          |        |                 |
| <b>Totale. 25</b>                        | 100,00 | <b>39190,00</b> |
|                                          |        |                 |

## 8. Delibera richieste di afferenza

Dopo la richiesta del Prof. Chiatante, ordinario del settore BIO/03 in data 15 aprile 2009, (Prot. n.77) è pervenuta in data 5 giugno (Prot. n.121) analoga richiesta del Dr. Di Iorio, ricercatore dello stesso settore.

Il Direttore ricorda, leggendo anche alcuni passi del verbale appena approvato, che nella precedente seduta del Consiglio del 12 maggio si era già discusso su questa richiesta, in particolare riguardo ai temi di ricerca, ma che si era rimandata una decisione al presente Consiglio, dopo contatti del Prof. Chiatante con i docenti della Sede di Busto Arsizio.

Il Prof. Fasano riferisce di essere stato invitato dalla Prof. Parolaro ad un incontro informale con il Prof. Chiatante, dal quale è emersa la totale consapevolezza del Prof. Chiatante e del Dr. Di Iorio del fatto che le attività da loro condotte non si possono in alcun modo integrare con quelle svolte dalla Sezione di Busto del DBDF e quindi dall'eventuale futuro Dipartimento; in tale incontro informale il Prof. Fasano ha ritenuto opportuno suggerire al Prof. Chiatante di valutare l'interesse dell'Amministrazione della Città di Busto Arsizio per un servizio di gestione e cartografia del verde nel territorio, inteso come spin-off del DBSF, che potrebbe collocarsi in spazi messi a disposizione da parte dell'Amministrazione Comunale specificamente per l'attività prevista. In un secondo incontro il Prof. Chiatante ha riferito al Prof. Fasano di aver avuto riscontro dell'effettivo interesse da parte dell'Amministrazione Comunale per un'iniziativa di interesse ambientale che possa testimoniare l'impegno della stessa in questo senso.

Il Direttore comunica di avere avuto colloqui telefonici con il Prof. Chiatante, dai quali sono emersi esattamente i punti illustrati dal Prof. Fasano.

Il prof. Badaracco esprime il suo dissenso per come è stata gestita una questione delicata come questa afferenza. Il Prof. Fasano ripete quanto già riferito affinché non possano esserci equivoci a proposito. In particolare, ribadisce che i colleghi del settore BIO/03 non sono interessati ad afferire alla Sezione di Busto Arsizio.

Seguono interventi che ribadiscono che nelle sedi attuali del DBSF (sia di Varese che di Busto) non ci sono spazi disponibili; il Consiglio pertanto invita il prof. Chiatante ad attivarsi presso la Città di Busto Arsizio affinché spazi addizionali vengano messi a disposizione specificamente destinati al progetto. Il Direttore comunica che comunque il Prof. Chiatante ha dichiarato la sua consapevolezza che in ogni caso dovrà rispettare, per quanto attiene all'acquisizione di spazi, l'ordine di priorità di colleghi che hanno aderito prima di lui al Dipartimento e che si trovano ancora nella necessità di ottenere un'adeguata collocazione

logistica.

Il Direttore mette quindi ai voti l'afferenza dei Prof. Chiatante e Dr. Di Iorio che viene approvata con quattro astensioni.

## **9. Situazione Interdipartimentale**

Come stabilito nella seduta del CdD del 12 maggio u.s. , si è ritenuto necessario istituire una commissione formata dalla prof.ssa Barbieri e dal dott. Brivio, per attuare un piano/proposta sui problemi Interdipartimentali DBSF/DBSM relativi agli spazi.

La Commissione ha valutato alcune idee preliminari o ipotesi di lavoro e ha inviato al Direttore le seguenti note:

### **Piano Blu:**

- 1) *Camera Cellule: Dovrebbe essere sgombrata, ed è opportuno stabilire la proprietà del materiale presente nella stanza : potrebbe divenire il lab di Renesto.*
- 2) *Studio di Porati; potrebbe essere proposto a Guglielmin, considerando che ha il laboratorio al monopiano.*
- 3) *Aula riunioni deve almeno essere considerata comune*

### **Piano Rosso:**

- 1) *Crosa dovrebbe spostarsi lasciando spazi storicamente assegnati al DBSF: al suo posto verrebbe Barbieri.*
- 2) *Guglielmin potrebbe spostare lo studio al piano Blu*
- 3) *Considerare una complessa, ma risolutiva ipotesi in cui Vianelli e Gerola condividano il doppio Lab. In tal modo si libererebbe un laboratorio.*

Il Direttore nel ringraziare la Commissione per il suo lavoro, pur condividendo appieno tutte le proposte suggerite, comunica che non ritiene utile nella situazione attuale di alta conflittualità con il DBSM su vari temi e di incertezza sulla futura governance, richiedere tutte queste modifiche, in particolare di smantellare un laboratorio di colture cellulari. Rinoverà quindi al DBSM la richiesta di liberare gli spazi DBSF al piano rosso, avendo anche notizia che il prof. Crosa avrà a sua disposizione anche spazi allo Spallanzani. In modo più urgente chiede al Dr. Vianelli di liberare lo studio del Prof. Porati che verrà provvisoriamente utilizzato dal Prof. Renesto. Il Dr. Vianelli si metterà in contatto con il Prof. Renesto per questo studio, mentre sottolinea il fatto che non si possono unificare i laboratori Vianelli e Gerola.

## **10. Stabulario**

Il Direttore comunica di aver ricevuto dal Direttore del DBSM, prof. Bernardini, che le invia per conoscenza, una lettera, datata 28 maggio 2009 dei proff. de Eguileor e Peres, nella quale richiedono: a) *“che lo stabulario, di fatto interdipartimentale, sia configurato come Centro Servizi, e quindi diretto da un Direttore con competenze nel settore e coauditato da un Comitato Utenti, e gestito dai tecnici responsabili con supervisione del comitato utenti”* b) *un regolamento che preveda regole differenziate a seconda delle tipologie di animali, “come convenuto anche dal dott. Carù, veterinario consulente ..”* c) *una semplificazione delle procedure di stabulazione e di accesso alla struttura..”* facendo notare che d) *“l'utilizzo di rack corredati di impianti sofisticati eccessivamente costosi ...aggravano pesantemente i costi vivi per il mantenimento sia degli anfibi che di invertebrati...”*

Il Direttore del DBSF, che ha offerto il suo servizio di Direttore dello Stabulario, servizio interdipartimentale aperto a tutti gli utenti di Ateneo, è molto sorpresa di non aver ricevuto direttamente dagli interessati copia di questa lettera, che è stata inviata al Rettore, al Direttore Amministrativo ed agli altri utenti attuali.

Per prima cosa il Direttore comunica che:

- a) la sua Direzione, con il servizio relativo della Segreteria Amministrativa e del personale tecnico del DBSF parzialmente impegnato nella gestione dello Stabulario, è volta a garantire il corretto funzionamento di una struttura interdipartimentale che funziona secondo normativa con la completa approvazione del veterinario consulente e di tutti gli altri utenti,
- b) la struttura attuale dello Stabulario e le relative apparecchiature “s sofisticate e costose” sono stati predisposti in tempi di precedenti direzioni del DBSF (Peres, Bernardini, ora al DBSM)
- c) il Regolamento, approvato dal Consiglio del DBSF, visionato dal Dr. Raos e pienamente accettato da altri utenti, prevede un Comitato Utenti ed un tariffario, che è stato discusso e concordato in una riunione alla quale hanno partecipato utenti di tutti i Dipartimenti. Tutti i Dipartimenti tranne il DBSM hanno già versato la quota concordata per l’inizio della gestione.
- d) il Dr. Carù, personalmente interpellato, a seguito di affermazioni a lui attribuite, ha preparato una lettera di risposta (che si allega, **Allegato n.2**) confermando il fatto che lo stabulario ha ottenuto autorizzazione per una struttura così configurata
- e) i tecnici responsabili hanno preparato una risposta dettagliata (che si allega, **Allegato n.3**) ai singoli punti sollevati dai Prof. Peres e De Eguileor
- f) chiede poi al Consiglio di esprimere la sua posizione al riguardo.

Il Consiglio si trova concorde nel ritenere:

- che nella situazione attuale lo Stabulario non possa che essere gestito secondo le normative vigenti ed il regolamento specificamente approvato dal DBSF e dall’Amministrazione Centrale,

- che pertanto la Direzione non possa operare altrimenti, e

- che richieste e proposte di cambiamento dei criteri e modi di gestione debbano essere vagliate dagli organi competenti (Veterinario, Comitato Utenti e, per eventuali cambiamenti nei regolamenti, gli appropriati Organi Centrali di Ateneo).

Il Consiglio esprime all’unanimità il pieno apprezzamento per l’operato del personale tecnico attualmente impegnato nella gestione dello Stabulario, ed invita il Comitato Utenti e il Veterinario, che si riuniranno il 16 giugno p.v., ad operare perché si individuino le soluzioni più opportune.

Alla riunione del Comitato Utenti parteciperà anche la Prof. Monti, che rappresenterà il DBSF, ma è anche Presidente del Comitato Etico.

## **12. Varie ed eventuali**

I prof. Fasano e Parolaro aggiornano sulla situazione della Convenzione con il Comune di Busto, che non è ancora stata firmata per vari motivi, uno dei quali a chi spetti la gestione del verde pubblico attorno alla Villa Manara. Fasano riferisce che il Comune si impegnerebbe a versare 50.000 Euro l’anno per i prossimi tre anni, aumentabili a 70.000

Euro purchè in Busto si costituisca un Dipartimento e vengano mantenute le attuali attività didattiche. Alcuni presenti fanno notare che la situazione universitaria potrebbe cambiare, anche senza la nostra volontà, e ci si domanda allora che posizione prenderebbe il Comune.

Il prof. Badaracco fa presente che avrebbe gradito discutere in Consiglio una relazione del Preside sull'attività svolta ed un suo documento programmatico. Le elezioni si svolgeranno il prossimo 29 giugno, per cui non essendo ancora pervenuto nessun documento il Direttore ritiene che non ci siano tempi tecnici per una ulteriore riunione del Consiglio nel corrente mese.

Non essendoci altro da discutere, la seduta termina alle ore 16.30.

Il Direttore del Dipartimento  
Prof.ssa Paola Gramatica

Il Segretario verbalizzante  
Sig.ra Adriana Jacona

Allegato n.1 al CdD 11/06/2009

## Esercizio: 2009 Bilancio: A.01 - Dipartimento di Biologia Strutturale Funzionale

| Numero delibera     | Data delibera | Motivazione                                                                                           | Causale |
|---------------------|---------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|
| CdD MAGGIO 2009/100 | 29/05/2009    | Guglielmin Arpa Piemonte da missioni su consumo e servizi                                             | ST      |
| CdD MAGGIO 2009/86  | 04/05/2009    | Badaracco Cariplo Nobel da consumo a servizi                                                          | ST      |
| CdD MAGGIO 2009/87  | 04/05/2009    | Badaracco Cariplo Nobel da consumo a versamento iva intra                                             | ST      |
| CdD MAGGIO 2009/88  | 13/05/2009    | Gramatica Cofin2007 rimodulazione                                                                     | ST      |
| CdD MAGGIO 2009/89  | 15/05/2009    | Prov. Entrata n° 26 e 27 Contributo spese per Progetto Stabulario Note Debito n° 10 e 12 del 25/02/09 | ME      |
| CdD MAGGIO 2009/90  | 18/05/2009    | Prov. Entrata 29- Consorzio Parco Monte Barro Doc.n°0000477 0000478 prof.Cerabolini                   | ST      |
| CdD MAGGIO 2009/91  | 19/05/2009    | a DBSF per dhl febb.09 da da Fasano Contr./Bonapace Airc08/Parolaro Far06/Nielsen su Far              | ST      |
| CdD MAGGIO 2009/92  | 19/05/2009    | Contributo Fondazione CARIPLO Bando 2007 prof.ssa Landsberger                                         | ME      |
| CdD MAGGIO 2009/93  | 20/05/2009    | Kilstrup Nielsen da RSRF2006 a Cofin2007 x trasf. quota RD di 5000 euro di consumo                    | ST      |
| CdD MAGGIO 2009/94  | 21/05/2009    | "QUOTA 5% A PROG." "5% CONTR.PROG.DOCENTI BUSTO" " DA NIELSEN RETT 2006 "                             | ST      |
| CdD MAGGIO 2009/95  | 21/05/2009    | "QUOTA 5% A PROG." "5% CONTR.PROG.DOCENTI BUSTO" " DA AIRC 2008 BONAPACE"                             | ST      |
| CdD MAGGIO 2009/96  | 21/05/2009    | "QUOTA 5% A PROG." "5% CONTR.PROG.DOCENTI BUSTO" " DA AIRC2008 LANDSBERGER"                           | ST      |
| CdD MAGGIO 2009/97  | 21/05/2009    | "QUOTA 5% A PROG." "5% CONTR.PROG.DOCENTI BUSTO" " DA PERLETTI BAYER"                                 | ST      |
| CdD MAGGIO 2009/98  | 21/05/2009    | "QUOTA 5% A PROG." "5% CONTR.PROG.DOCENTI BUSTO" " DA PAROLARO VARESOTTO"                             | ST      |
| CdD MAGGIO 2009/99  | 27/05/2009    | STORNO DOTAZIONE ORDIN.2009 DOPO ASSEGNAZIONE SALDO PROT. 7977 DEL 26/05/09 TOT. € 24.043             | MS      |
|                     |               |                                                                                                       |         |
|                     |               |                                                                                                       |         |

*Dott Francesco Caru' Med Vet PhD*

*Specialista in Scienza e Medicina degli Animali da Laboratorio*

*Milano*

*Allegato n.2 al CdD dell'11/06/09*

*Varese, 8 Giugno 2009*

Gent.ma Prof.ssa P. Gramatica DBSF

Cc Prof. G. Bernardini DBSM

Prof. A. Peres DBSM

Prof. M. De Eguileor DBSM

A seguito del nostro recente incontro ho analizzato le considerazioni espresse per lettera dai Proff. De Eguileor e Peres e di cui avevo discusso in precedenza con il Professor Peres, riguardanti lo stabulario monopiano del DBSF.

Le preoccupazioni e i dubbi espressi sono sicuramente condivisibili, soprattutto in un periodo di riduzione di budget e di fondi come quello attuale, d'altra parte ho anche espresso al Professore il mio parere in merito sia in senso generale che nel caso specifico.

In termini generali (a questo proposito allego nuovamente copia delle note sulla gestione stabulario che Le ho inviato in Aprile) ritengo ci si debba muovere comunque e sempre in un'ottica di ricerca della qualità e in accordo alle raccomandazioni e linee guida tecnico-scientifiche più recenti.

In termini più specifici, per le obiezioni sollevate (Punto 1: procedure e vestiario monouso per accesso allo stabulario – Punto 2: utilizzo di vasche a gestione automatizzata per anfibi), ho ipotizzato alcune soluzioni, sempre nella logica di non penalizzare il lavoro quotidiano dei singoli gruppi di ricerca ma nel contempo non ridurre gli standard qualitativi di stabulazione e benessere animale che attualmente ci impegniamo a mantenere, anche su mandato della Amministrazione Centrale e del Comitato Etico per la Sperimentazione Animale.

In sintesi:

Punto 1: l'utilizzo di vestiario e Dispositivi di Protezione Individuale per l'accesso è indispensabile sia per la protezione degli animali ospitati che per la tutela degli operatori (in accordo alle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro)

*Dott Francesco Caru' Med Vet PhD*

*Specialista in Scienza e Medicina degli Animali da Laboratorio*

*Milano*

Come alternativa efficace e meno costosa del monouso propongo l'uso di camici in TNT o cotone da riutilizzare per più accessi. Per le calzature, in alternativa ai calzari monouso, ciascun utente potrà invece utilizzare zoccoli di tipo chirurgico o analoghi. Importante è che tutti i dispositivi siano dedicati esclusivamente a questo uso e quindi vengano indossati solo all'entrata dell'area stabulario e tolti all'uscita dalla stessa (predisponendo un area cambio/spogliatoio e degli armadietti per riporli).

Punto 2: la questione è più complessa, Le ribadisco le considerazioni espresse nella mia precedente comunicazione. L'investimento fatto per l'acquisto delle vasche è stato sicuramente importante e credo valga la pena ottimizzarne l'impiego, anche se con un certo costo di mantenimento.

Detto questo comunque, come possibile alternativa illustrata al Professor Peres, potremmo ipotizzare di togliere gli anfibi dallo stabulario DBSF e tentativamente identificare altri spazi per il mantenimento di vasche standard (quindi non quelle automatizzate).

Dico tentativamente perché dovremo comunque richiedere una nuova autorizzazione o comunque una variazione di autorizzazione per le specie in questione al Ministero della Salute previo parere favorevole (per il nuovo locale e per le vasche) del servizio veterinario ASL di Varese, e non è detto che ci autorizzino "in automatico".

Queste sono le soluzioni su cui è possibile ragionare con gli utenti che utilizzano acquatici, per agevolare le loro attività di ricerca senza impattare sfavorevolmente sulle procedure e le modalità di gestione dello stabulario.

Resto a Sua disposizione per qualsiasi chiarimento.

Cordiali saluti





Dipartimento di Biologia  
Strutturale e Funzionale  
Unità di Stabulazione di Ateneo  
Edificio Monopiano

Università degli  
Studi  
dell'Insubria



**Responsabile: Maria Luisa Guidali**

**Tecnici di stabulazione: Maristella Mastore, Raffaele Terzaghi**  
**stabulario@uninsubria.it**

**Tel. 0332/421447; Fax 0332/421330**

(allegato n.3 al CdD del 11/06/09)

#### **Note di riferimento alla lettera del DBSM del 28/5/2009**

- A. Non è una proposta di regolamento, ma è un regolamento approvato nel CdD del DBSF del 16.04.2009 ed in vigore dal 01.05.2009;
- B. Lo stabulario è configurato come “Centro Servizi per l’Ateneo” del DBSF, vedi Regolamento dell’Unità di Stabulazione di Ateneo (di seguito nominato Stabulario) - art.1 “definizione e scopi”, con la finalità unica di stabulare gli animali utilizzati nella “sperimentazione” dell’attività di ricerca condotta presso tutta l’Università degli Studi dell’Insubria.

Secondo tale Regolamento (art. 5, “Comitato degli utenti”) è previsto un Comitato degli Utenti, i cui compiti sono: la consulenza tecnico-scientifica, l’indirizzo delle attività svolte nello stabulario nel rispetto della normativa vigente, avanzare proposte in merito sia all’utilizzo dei finanziamenti che all’adozione e/o alla modifica dei regolamenti, nonché discutere le tariffe di accesso ai servizi forniti dallo stabilimento.

Il Direttore del DBSF è il coordinatore dello Stabulario;

- C. Lo Stabulario, come già definito nell’art. 1 del Regolamento, provvede alla stabulazione di animali utilizzati nella sperimentazione nell’ambito dell’attività di ricerca condotta presso l’Università degli Studi dell’Insubria nel rispetto della normativa vigente, ossia del D.L. 116/92 (e successive modifiche) e delle Linee Guida introdotte con le Raccomandazioni 2007/526/CE.

Il regolamento dello Stabulario non è applicabile ad animali invertebrati, in quanto non esiste un D.L.vo che li contempli.

L’art.2 del D.L.vo 116/92 sancisce che “si intende per animale non altrimenti specificato: qualsiasi vertebrato vivo, non umano, ivi comprese le forme larvali autonome capaci o non di riprodursi a esclusione di altre forme fetali o embrionali”, quindi in quanto vertebrati anche gli Anfibi rientrano nel suddetto decreto e di conseguenza sono soggetti all’applicazione della normativa nella sua totalità;

- D. Con D.L.vo 62/2008-A rilasciato in data 09-05-2008 dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali lo stabulario, è stato configurato come “Stabilimento utilizzatore”



(art. 2, D.L.vo 116/92 - “definizione J: qualsiasi stabilimento in cui gli animali vengono utilizzati in esperimenti”).

Per ottenere la suddetta autorizzazione, è stato necessario fornire al Ministero competente, una planimetria dettagliata della struttura con evidenziate le destinazioni d'uso dei vari locali vidimata dall'ASL di Varese.

La struttura è nata con l'intento di stabulare animali vertebrati, terrestri ed acquatici, a sangue caldo e a sangue freddo: quindi l'utilizzo di ciascun locale è stato studiato da addetti ai lavori, secondo criteri spazio-funzionali e le norme vigenti in materia (D.L.vo 116/92);

- D. Le norme di accesso allo stabulario, stabilite nel Regolamento, rispettano il D.L.vo 81/2008 che prescrive le misure da adottare per la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, in tutti i settori di attività privati e pubblici.

L'Ufficio di Prevenzione e Protezione della nostra Università, ha stabilito che lo stabulario è classificato con un Livello di Contenimento ABSL-2 dove è necessario l'utilizzo di dispositivi di protezione individuali;

- E. Lo stabulario è stato dotato delle apparecchiature presenti per la stabulazione degli animali fin dalla sua nascita. La scelta di vasche con torre di filtrazione per anfibi, è stata fatta in quanto il sistema garantisce le condizioni necessarie ed indispensabili per la salute e il benessere degli anfibi, permettendo il controllo costante del pH, della conducibilità e della carica microbica dell'acqua. La manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti è effettuata in economia, scegliendo ogni volta, i preventivi più vantaggiosi;

- F. In data 17 Febbraio 2009, il Tariffario attualmente in vigore, è stato sottoposto ad analisi e discussione con tutti i Direttori (o loro Delegati) dei Dipartimenti utilizzatori del servizio. Per il Dipartimento di Biotecnologie e Scienze Molecolari erano presenti il Prof. Valvassori e il Prof. Saroglia. A fine seduta tutti i presenti era in accordo con le tariffe insieme stabilite. Modifiche al tariffario potranno essere studiate alla fine di ogni anno con il Comitato degli Utenti, in base agli effettivi costi con l'attività dello stabulario a regime;

- G. IL D.L.vo 62/2008-A rilasciato, in data 09-05-2008, all'Università degli Studi dell'Insubria, dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali autorizza la stabulazione delle seguenti specie animali:



Dipartimento di Biologia  
Strutturale e Funzionale  
Unità di Stabulazione di Ateneo  
Edificio Monopiano

Università degli  
Studi  
dell'Insubria



- Anfibi (*Amphibia*)
- Pesci (*Pisces*)
- Conigli (*Oryctolagus*)
  
- Topi (*Mus musculus*)
- Ratti (*Rattus norvegicus*)
- Cavia o porcellino d'India (*C. aperea porcellus*)

H. Ricordiamo che, gli animali attualmente stabulati sono:

- a) Topi (proff. Accolla, Noonan, Landsberger, Moriondo)
- b) Ratti (consulenti Tecniplast)
- c) *Xenopus laevis* (prof. Peres)
- d) *Ambystoma mexicanum* (prof. De Eguileor)

Inoltre, a breve saranno stabulati anche conigli.

Varese lì 11/06/09

Il responsabile dello Stabulario  
Sig.ra Maria Luisa Guidali